

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO SULLE MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELL'80% DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DI CUI AL COMMA 7 TER DELL'ART. 93 DEL CODICE DI CUI AL D.LGS 12.04.2006. N. 163.

Sono presenti:

(per l'Amministrazione Comunale)

Torelli Mauro (Presidente DTPP);

Della Bella Gianluca (componente DTPP);

Sorbatti Francesca (Componente Aggiunto STTP)

Maria Immacolata Orlando (Componente DTTP)

(per le OOSS.)

CGIL Morbidoni Simone

CISL Cavezza Giovanni

UIL Palladini Fabio

DICCAP – SULPL – Gagliardi Marco

(per le RSU del Comune di Jesi)

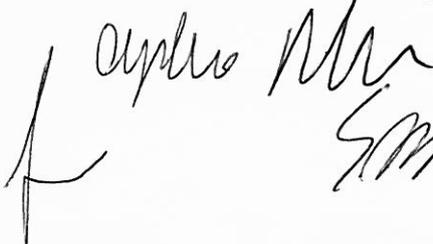
Vista la preintesa sottoscritta in data 5/05/2017 relativa ai criteri di ripartizione dell'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e innovazione di cui al comma 7 ter dell'art. 93 del codice di cui al d.lgs 12.04.2006. n. 163.

In data 11/05/2017 si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica (DTPP) e la Delegazione trattante di parte sindacale (DTSP) per la sottoscrizione definitiva dell'accordo relativo ai criteri di ripartizione dell'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e innovazione di cui al comma 7 ter dell'art. 93 del codice di cui al d.lgs 12.04.2006. n. 163.

Premessa:

VISTO quanto previsto dal comma 7-ter dell'art. 93 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 12.4.2006 n. 163, come modificato dall'art. 13-bis del D.L. n. 90 del 14.6.2014 convertito con modifiche dalla L. 114 dell'11.8.2014, la quale prevede: "L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel Regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori....";

DATO ATTO che i presenti criteri di ripartizione del suddetto fondo si applicano alla disciplina per il periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, e il 19.04.2016, data di entrata in vigore del D.LGS.50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e quindi alle opere inserite nei documenti di programmazione e/o di bilancio successivamente all'entrata in vigore della L. 114 di conversione del D.L. n. 90/2014



1 di 6



Tanto premesso

### Le parti concordano

A) La ripartizione tra i dipendenti in funzione del livello di impegno lavorativo e responsabilità connesse alla funzione rivestita dal dipendente partecipante alle attività di cui trattasi, è stabilita e concordata applicando le percentuali di incidenza di cui alla sottostante "tabella 1", relative alle fasi di progettazione ed esecuzione dell'opera effettivamente svolte:

TABELLA 1	
PROGETTO PRELIMINARE	10,00%
PROGETTO DEFINITIVO	20,00%
PROGETTO ESECUTIVO	30,00%
DIREZIONE LAVORI	35,00%
COLLAUDO O CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	5,00%
	100,00%

Per ciascuna fase di tale "tabella 1" saranno applicati i coefficienti d'incidenza di cui alle tabelle 1a, 1b, 1c, 1d ed 1e riportate in calce alla presente lettera, corrispondenti alle effettive prestazioni svolte, tenendo conto delle eventuali prestazioni professionali fornite da professionisti esterni. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora, all'esito della procedura di affidamento, si verificano dei ribassi. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

TABELLA 1a: progetto preliminare (art. 17 D.P.R. 207/2010)	
Sottofasi	Coefficiente d'incidenza
a) relazione illustrativa; b) relazione tecnica; c) studio di prefattibilità ambientale; d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;	0,30
e) planimetria generale e elaborati grafici; i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,30
f) prime indicazioni e misure sicurezza;	0,15
g) calcolo sommario della spesa; h) quadro economico di progetto;	0,25
TABELLA 1b: progetto definitivo (art. 24 D.P.R. 207/2010)	

*Alto*  
*Santa Cecilia*

*Sp* *R* *SM* *f*

a) relazione generale; b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche; h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;	0,20
c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico; d) elaborati grafici; e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale; i) piano particellare di esproprio;	0,30
f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);	0,15
g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; m) computo metrico estimativo; o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).	0,20
n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;	0,15
<b>TABELLA 1c: progetto esecutivo (art. 33 D.P.R. 207/2010)</b>	
a) relazione generale; b) relazioni specialistiche; e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	0,15
c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale; m) piano particellare di esproprio.	0,30
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	0,15
f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;	0,15
g) computo metrico estimativo e quadro economico; h) cronoprogramma; i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	0,20
l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;	0,05

<b>TABELLA 1d: direzione lavori</b>	
a) direzione lavori	0,80
b) sicurezza	0,05
c) contabilità	0,15

<b>TABELLA 1e: collaudo</b>	
a) collaudo o certificato di regolare esecuzione	0,80
b) revisione contabile	0,20

Nel caso in cui non siano state svolte le attività ricomprese nelle sottofasi riportate nelle soprastanti tabelle 1a, 1b, 1c, 1d ed 1e e/o qualcuna di esse sia stata svolta da professionisti esterni, le relative somme, determinate applicando il corrispondente coefficiente d'incidenza alla quota d'incentivo

Somma totale

della singola fase, costituiscono economie.

Nel caso in cui non siano necessarie alcune delle attività ricomprese nelle sottofasi riportate nelle soprastanti tabelle 1a, 1b, 1c, 1d ed 1e non si procede ad alcuna decurtazione dell'incentivo.

L'importo destinato all'incentivazione dei dipendenti è, dal dirigente preposto alla struttura competente, ripartito tra il personale che ha partecipato alle diverse fasi della progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) e della esecuzione (direzione lavori, collaudo o regolare esecuzione), il RUP – Responsabile Unico del Procedimento- ed eventuali suoi collaboratori, secondo la seguente suddivisione in gruppi:

GRUPPO RUP
GRUPPO DI PROGETT. PRELIMINARE
GRUPPO DI PROGETT. DEFINITIVO
GRUPPO DI PROGETT. ESECUTIVO
GRUPPO DI DIREZIONE LAVORI
GRUPPO DI COLLAUDO o DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La ripartizione avviene nel seguente modo:

- A ciascun gruppo che ha partecipato alle fasi di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) ed esecuzione (direzione lavori, collaudo o certificato di regolare esecuzione) viene corrisposto l'importo determinato sulla base delle percentuali e dei coefficienti di incidenza come sopra stabiliti, decurtato del 20%;
- La sommatoria di ciascuna di tali decurtazioni del 20% degli importi relativi alle fasi di progettazione ed esecuzione va a costituire la quota di incentivo per il RUP e suoi collaboratori (GRUPPO RUP) come indicato nella sottostante tabella 2;
- la quota di incentivo per il RUP risulta, pertanto, quantificata già al netto delle quote d'incidenza corrispondenti alle attività tecniche non svolte all'interno e, conseguentemente, la quota di incentivo per il RUP sarà pari a 0 (zero) qualora nessuna delle attività tecniche sia svolta all'interno.

TABELLA 2	
GRUPPO DI PROGETT. PRELIM	per ciascun gruppo, importo calcolato sulla base delle percentuali di incidenza di cui alla tabella e decurtato del 20%
GRUPPO DI PROGETT. DEFINITIVO	
GRUPPO DI PROGETT. ESECUTIVO	
GRUPPO DI DIREZIONE LAVORI	
GRUPPO DI COLLAUDO o CRE	
GRUPPO RUP	Sommatoria delle decurtazioni del 20% effettuate sugli importi relativi ai soprastanti gruppi

All'interno di ciascun gruppo la ripartizione sarà effettuata secondo quanto previsto nella tabella 3, di seguito riportata, che tiene conto della divisione dei ruoli e del grado di responsabilità.

TABELLA 3	RUP	PROG	DL	COL	SIC	COLL	TOTALE
GRUPPO RUP	0,70					0,30	1,00
GRUPPO DI PROGETT. PRELIM.		0,60			0,10	0,30	1,00
GRUPPO DI PROGETT. DEFINITIVO		0,60			0,10	0,30	1,00
GRUPPO DI PROGETT. ESECUTIVO		0,60			0,10	0,30	1,00
GRUPPO DI DIREZIONE LAVORI			0,55		0,15	0,30	1,00
GRUPPO DI COLLAUDO o CRE				0,80		0,20	1,00

Le quote assegnate ai collaboratori dei vari gruppi nella tabella 3, nel caso che questi non siano stati nominati nel provvedimento di assegnazione degli incarichi, saranno sommate a quelle del RUP, dei progettisti, della direzione lavori, del collaudo presenti nel gruppo di appartenenza.

Le quote destinate alla sicurezza nella tabella 3, nel caso di affidamento all'esterno di tali prestazioni, saranno sommate a quelle dei progettisti, della direzione lavori presenti nel gruppo di appartenenza in quanto la quota dell'incentivo da ripartire è già stata decurtata delle prestazioni non eseguite relative alla sicurezza in virtù dell'applicazione delle tabelle 1a lett f), 1b lett.n), 1c lett. f).

B) In ordine alle decurtazioni che la nuova legge impone in merito ai ritardi e ai maggiori costi di esecuzione, le parti concordano, in linea con lo spirito e la ratio della novella legislativa, la quale impone una piena responsabilizzazione del dipendente nel raggiungimento dei risultati senza per questo penalizzare i dipendenti per fatti o sopravvenienze a loro non imputabili, che solo i ritardi e/o le lungaggini e/o l'aumento di costi imputabili effettivamente ai dipendenti partecipanti vadano a detrimento del compenso loro spettante.

**Per l'Amministrazione:**

Presidente DTPP      Torelli Mauro

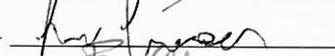


**per le OOSS.:**

CGIL              Simone Morbidoni

Firma 

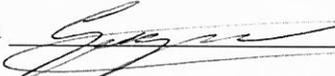
CISL              Giovanni Cavezza

Firma 

UIL                Fabio Palladini

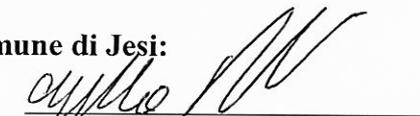
Firma 

DICCAP          SULPL

Firma 

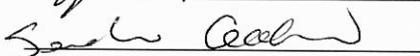
**per le RSU del Comune di Jesi:**

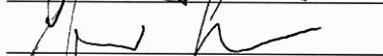
Coordinatore



Firma 

Componente



Firma 

Componente \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Data: 11.05.2017

